



consip

ALLEGATO 5

CAPITOLATO TECNICO



INDICE

1	PREMESSA	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.1	APPARECCHIATURE DI TELEPATOLOGIA - STAZIONE DIGITALE PER L'ACQUISIZIONE DI IMMAGINI	4
3	SERVIZI CONNESSI	8
3.1	CONSEGNA E INSTALLAZIONE	8
3.2	COLLAUDO	9
3.3	FORMAZIONE DEL PERSONALE	11
3.4	GARANZIA	11
3.5	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER I PRIMI 24 MESI	12
4	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA	14
4.1	ORDINATIVO DI FORNITURA	14
5	ATTIVITÀ GENERALI	15
5.1	RESPONSABILE DELLA FORNITURA	15
5.2	REPORTISTICA	16
5.3	GESTIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI	16
6	MONITORAGGIO DELLA FORNITURA	17
6.1	VERIFICHE ISPETTIVE	17
6.2	GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI	17
7	PENALI	18



1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini (dispositivo di scansione, Workstation di gestione del dispositivo di scansione e software di gestione/visualizzazione) e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

In particolare, l'oggetto della Convenzione che verrà stipulata con l'aggiudicatario della gara è la fornitura di:

- a) Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini (dispositivo di scansione, Workstation di gestione del dispositivo di scansione e software di gestione/visualizzazione) secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel capitolato tecnico ed i requisiti migliorativi, eventualmente offerti in sede di gara;
- b) Servizi connessi, cioè inclusi nel prezzo delle Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini in configurazione minima, secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel capitolato tecnico:
 - consegna e installazione,
 - collaudo,
 - formazione del personale,
 - garanzia,
 - servizio di assistenza e manutenzione *"full risk"* per 24 mesi.

Il Fornitore dovrà assicurare le prestazioni contrattuali di cui al presente Capitolato, sino al raggiungimento dei quantitativi massimi delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini, indicati nel Disciplinare di gara.

Si precisa che il Concorrente, presentando Offerta per la presente gara, si impegna a fornire tutti i servizi connessi.

Le caratteristiche tecniche delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini oggetto della Convenzione si classificano in:

- **Minime**
- **Migliorative**
- **Funzionali**

Le *caratteristiche tecniche minime*, definite e indicate nel presente capitolato tecnico, devono essere necessariamente possedute dalle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini offerte, **a pena di esclusione dalla gara.**

Le *caratteristiche tecniche migliorative*, definite e indicate nel disciplinare di gara, eventualmente offerte in gara, sono valutate, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo criteri definiti nel disciplinare di gara.

Le *caratteristiche tecniche funzionali*, definite e indicate nella documentazione di



gara, riscontrate durante le prove funzionali sulle Apparecchiature di Telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini offerte in gara, sono valutate, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, sulla base delle prove funzionali effettuate, in conformità alle indicazioni riportate nell'*Allegato 5C* al presente Capitolato, *"Protocollo per l'esecuzione di prove funzionali"*.

Il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni Apparecchiatura di telepatologia - Stazione digitale per l'acquisizione di immagini consegnare all'Amministrazione Contraente una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana. Se espressamente indicato nell'Ordinativo di Fornitura, la documentazione dovrà essere in lingua tedesca.

Per ogni Apparecchiatura di telepatologia - Stazione digitale per l'acquisizione di immagini dovrà essere garantito l'aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione *"full risk"* di 24 mesi.

Il Fornitore dovrà garantire la conformità delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini fornite dovranno rispettare:

- Requisiti stabiliti nel D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
- Conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
- Requisiti di sicurezza e di emissione elettromagnetica certificati da Enti riconosciuti a livello europeo.

Tutte le Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini fornite dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Ogni Apparecchiatura di telepatologia -Stazione digitale per l'acquisizione di immagini dovrà essere di ultima generazione presente sul mercato.

2.1 APPARECCHIATURE DI TELEPATOLOGIA - STAZIONE DIGITALE PER L'ACQUISIZIONE DI IMMAGINI

La presente gara prevede n. 25 Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini, secondo le caratteristiche tecniche minime riportate nella tabella.



2.1.1 Tabella 1 - “Caratteristiche tecniche minime” dell’Apparecchiatura di telepatologia - Stazione digitale per l’acquisizione delle immagini

Dispositivo di scansione
Scansione a campo chiaro completamente automatica. Non deve essere necessario alcun intervento dell’utente propedeutico alla scansione stessa, a parte il caricamento dei vetrini nel dispositivo e l’impostazione dell’ingrandimento.
Scansione a campo chiaro semi-automatica. A seguito del caricamento dei vetrini nel dispositivo, l’utente potrà decidere su quali tipologie di parametri intervenire al fine di ottimizzare il processo di scansione e su quali parametri non intervenire perché definiti per default.
In modalità semiautomatica, la definizione dei punti di fuoco, in numero e posizione, può essere stabilita dall’utente.
In modalità semiautomatica, la selezione dell’area di scansione può essere impostata manualmente da parte dell’utente durante la preparazione dei vetrini.
Individuazione automatica del tessuto all’interno del vetrino da parte dello scanner con la possibilità di intervenire sui parametri utilizzati al fine di poter calibrare la sensibilità dello strumento sulle diverse tipologie di vetrino (istologico e citologico) e tessuto possibili.
Scansione del vetrino su più piani paralleli all’asse z (asse perpendicolare al piano del vetrino) con la possibilità di definire il numero di piani e la distanza tra piani paralleli.
Lettura barcode 1-D e 2-D sul vetrino. Le informazioni contenute all’interno del barcode potranno essere utilizzate per la nomenclatura dei vetrini scansionati, per popolare campi predefiniti o per l’associazione vetrino-paziente nel caso di integrazione tra il sistema di telepatologia ed un sistema gestionale di terze parti.
Porta slide per la scansione di almeno 4 vetrini del formato 1 x 3”.
Porta slide per la scansione di vetrini del formato 2 x 3” o altro macroformato.
Risoluzione minima della scansione: <ul style="list-style-type: none">• 0,50 µm/pixel con ingrandimento 20X;• 0,25 µm/pixel con ingrandimento 40X.

Workstation di gestione del dispositivo di scansione
Configurazione hardware della workstation per consentire la scansione, la visualizzazione, la gestione (DB), l’archiviazione e l’erogazione dei servizi specificati alla voce Software di gestione/visualizzazione per un minimo di 20 utenti contemporanei.
Specifiche particolari: <ul style="list-style-type: none">• Scheda di rete gigabit ethernet;• Scheda video che supporti la definizione nativa del monitor e le altre caratteristiche tecniche dello stesso• 2 TB di spazio minimo per l’archiviazione dei vetrini virtuali. La configurazione dovrà garantire di preservare i dati archiviati nel caso di un guasto hardware (RAID 1).• Monitor a colori con le seguenti caratteristiche minime:<ul style="list-style-type: none">• Tecnologia LCD;• Diagonale 30”;



- Risoluzione 2560 x 1600;
- Profondità del colore 24 bit;
- Contrasto 1000:1.

Software di gestione/visualizzazione

Possibilità di classificare i vetrini virtuali secondo :

- Data di scansione;
- Caratteristiche specifiche a scelta dell'utente (es. nome paziente, reparto, patologia, lavoro scientifico, ecc)

Gestione degli account utenti secondo:

- username e password personalizzate;
- ambito di accesso.

Possibilità di log degli accessi al sistema.

Possibilità di effettuare ricerche ed applicare filtri relativamente ai contenuti gestiti dal sistema.

Adattabilità del sistema (attraverso moduli distinti o configurazione) ad essere utilizzato secondo finalità differenziate, tra le quali:

- second opinion;
- lavori di ricerca scientifica;
- formazione;

definendo workflow ad hoc per le diverse tipologie d'uso.

Le modalità di accesso ai vetrini virtuali dovranno consentire la gestione dei profili e degli accessi degli utenti secondo le seguenti tipologie:

- Accesso solo in visualizzazione;
- Accesso in visualizzazione e aggiornamento dati;
- Accesso in visualizzazione, aggiornamento dati e classificazione dei contenuti (creazione casi);
- Accesso per l'amministrazione del sistema.

Accesso al sistema di gestione con interfaccia web.

Modulo di analisi d'immagine che consenta l'individuazione e l'eventuale conteggio di elementi caratteristici del preparato isto-cito-patologico. In particolare:

Colorazione di membrana cellulare con individuazione di:

- Continuità delle membrane;
- Numero cellule con membrana continua e non continua.

Colorazione nucleo cellulare con individuazione di:

- Numero dei nuclei.



Predisposizione del software di gestione all'integrazione con applicativi gestionali di terze parti.
Visualizzazione contemporanea e sincronizzata dei vetrini virtuali su postazioni remote differenti.
Possibilità di creare ed inserire una diagnosi associata al/ai vetrini virtuali di interesse per 2nd opinion o altri scopi.
Possibilità di classificare ed archiviare i vetrini virtuali in relazione al caso clinico di riferimento con eventuali informazioni aggiuntive relative a campioni istologici o citologici, immagini macroscopiche, documentazione scientifica, ecc.
Gestione degli utenti del sistema per gruppi (in relazione, ad esempio, alle abilitazioni di accesso).
Possibilità di creare CD/DVD contenenti vetrini virtuali, corredati dalle eventuali informazioni, e visualizzabili direttamente sul client dell'utente finale.
Modulo per l'editing dei vetrini virtuali con le seguenti funzioni minime: <ul style="list-style-type: none">• rimozione dell'etichetta dal vetrini virtuali;• modifica della compressione utilizzata.
Per la corretta fruibilità di tutti i contenuti del sistema (visualizzazione vetrini virtuali e servizi correlati) un PC remoto non dovrà avere necessità di requisiti hardware superiori a: PC <ul style="list-style-type: none">• CPU Intel E5400;• RAM 2 GB;• Scheda video risoluzione a 1920 x 1200 @ 75 Hz con 16 milioni di colori; Monitor <ul style="list-style-type: none">• Diagonale 19";• risoluzione massima non inferiore a 1280x1024;• supporto minimo colori 16 milioni;• pixel pitch 0,294 x 0,294 mm;• contrasto 1000:1;• luminosità 300 cd/mq.
Selezione e salvataggio delle porzioni di interesse dei vetrini virtuali.
Possibilità di eseguire le seguenti operazioni sui vetrini virtuali visualizzati: <ul style="list-style-type: none">• Navigare secondo gli assi x e y (piano del vetrino);• Modificare l'ingrandimento;• "Fochettare" (nel caso in cui la scansione del vetrino sia avvenuta su più piani focali paralleli);• Modificare i parametri di visualizzazione dell'immagine (contrasto, nitidezza, luminosità, ecc.);• Misurazioni lineari e di area (^);• Aggiungere annotazioni grafiche e testuali (^). (^) La possibilità di memorizzare tali operazioni per renderle disponibili agli altri utenti



del servizio dipenderà dalle autorizzazioni di accesso possedute dell'utente.

Le licenze software fornite dovranno consentire la completa fruibilità dei servizi del sistema, come specificato nei punti precedenti, senza alcuna limitazione in merito al numero di utenti utilizzatori. In particolare non dovranno esserci limitazioni per le funzionalità di visualizzazione, collaborazione e lavoro di gruppo via web.

È consentita la licenza singola solamente per:

- Il software di base per il funzionamento del sistema, in particolare per consentire:
 - La scansione, l'archiviazione, la gestione, la condivisione, e la visualizzazione via web dei vetrini virtuali secondo le modalità precedentemente citate;
 - la gestione degli utenti secondo le modalità precedentemente citate;
 - la configurazione del sistema secondo le modalità precedentemente citate;
- Il software per l'analisi d'immagine;
- Il software per l'editing dei vetrini virtuali;
- Il software per la creazione di CD/DVD.

Sono compresi nel prezzo unitario offerto per ciascuna Apparecchiatura di telepatologia - Stazione digitale per l'acquisizione di immagini i seguenti servizi connessi:

- consegna e installazione;
- collaudo;
- formazione del personale;
- garanzia per 12 mesi;
- servizio di assistenza e manutenzione "*full risk*" per i primi 24 mesi;

3 SERVIZI CONNESSI

I servizi descritti nel presente capitolo sono connessi alla fornitura delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini (dispositivo di scansione, Workstation di gestione del dispositivo di scansione e software di gestione/visualizzazione dei vetrini virtuali), vale a dire che il corrispettivo di tali servizi è compreso nel prezzo unitario offerto per ciascuna Apparecchiatura di telepatologia - Stazione digitale per l'acquisizione di immagini.

3.1 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

L'attività di consegna delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, installazione, asporto dell'imballaggio.

La consegna delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini deve avvenire entro 90 gg lavorativi dal ricevimento dell'ordine per ordinativi di fornitura fino a 9 unità.

Per ordinativi di fornitura oltre 9 stazioni digitali, i termini sono quelli dettagliatamente espressi nello Schema di Convenzione.



Le Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini devono essere consegnate unitamente alla manualistica d'uso in lingua italiana (hardware e software) o, se espressamente indicato nell'Ordinativo di Fornitura, in lingua tedesca, nonché alle certificazioni di conformità.

Al termine delle operazioni di consegna il Fornitore dovrà procedere, alle operazioni di installazione delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini. Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo.

Per l'accesso alle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini la P.A. dovrà garantire che i percorsi interni alle proprie strutture consentano il passaggio dell'elemento più voluminoso, fino a destinazione.

Per ogni Apparecchiatura di telepatologia - Stazione digitale per l'acquisizione di immagini dovrà essere redatto un apposito "verbale di consegna e installazione", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: la data dell'ordine, il numero progressivo assegnato all'ordine, il luogo e la data dell'avvenuta consegna e installazione, l'eventuale numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore), il numero delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini oggetto del verbale di consegna ed il numero delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini oggetto dell'Ordinativo.

3.2 COLLAUDO

Il collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità della/e Apparecchiatura/e di telepatologia - Stazione/i digitale/i ed il/i relativo/i sistema/i software installato/i.

Il collaudo dovrà essere effettuato entro 7 giorni lavorativi dal termine dell'installazione, salvo diverso accordo con la P.A. e consisterà:

- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti dell'Apparecchiatura, compresi software;
- nella verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle Apparecchiature, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- nella verifica della conformità dell'Apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle Apparecchiature sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascun tipo di Apparecchiatura nei manuali tecnici del Fornitore, con prove di funzionamento sia a livello di hardware che di software, mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico del Fornitore, inclusa la eventuale riproduzione di immagini test;
- nella esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e, eventuali, particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI di riferimento. Per questa specifica verifica, l'Amministrazione può, a sua discrezione, utilizzare personale di sua fiducia comunicandolo al fornitore.

Per procedere al collaudo, il Fornitore dovrà produrre preliminarmente la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il



numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'Apparecchiatura di telepatologia - Stazione digitale per l'acquisizione di immagini fornita, alle vigenti norme di sicurezza. In assenza di produzione della suddetta certificazione non si procederà al collaudo.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo.

Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo", firmato dalla P.A. e controfirmato dal Fornitore. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura. Il verbale dovrà contenere la data, concordata con la P.A. per la formazione del personale. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro 5 gg solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con la P.A..

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Quando le Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini, o parti di esse non superano le prove di collaudo, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 5 gg solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine le Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare le Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste in Convenzione.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare le Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di collaudo, in caso contrario le Apparecchiature utilizzate debbono intendersi accettate al collaudo.



3.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale sull'utilizzo delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini, è un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- Uso dell'Apparecchiatura compresi i software in ogni loro funzione;
- Procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- Modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle Apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il numero del personale a cui sarà fatta la formazione sarà definito dalla P.A.. La formazione, qualsiasi sia il numero di partecipanti avverrà nella medesima seduta.

Per ogni Amministrazione Contraente verrà organizzata una sessione formativa su iniziativa del Fornitore, che dovrà concordare previamente con la singola Amministrazione Contraente la data dell'incontro formativo.

Qualora vi fosse *turn over* del personale della P.A. preposto all'utilizzo delle apparecchiature, sarà onere del Fornitore organizzare un nuovo incontro formativo in caso di espressa richiesta da parte dell'Amministrazione Contraente.

3.4 GARANZIA

Per ciascuna Apparecchiatura di telepatologia - Stazione digitale per l'acquisizione di immagini (dispositivo di scansione, Workstation di gestione del dispositivo di scansione e software di gestione/visualizzazione dei vetrini virtuali) offerta è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 mesi a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'Apparecchiatura).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini.

Le Amministrazioni che utilizzano la Convenzione avranno diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12 (dodici) mesi si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini stesse, senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione) o da fatto proprio della P.A.



Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o promesse devono essere denunciati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse.

3.5 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER I PRIMI 24 MESI

Il Fornitore per 24 mesi a partire dalla data del collaudo positivo dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione full risk sulle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini (dispositivo di scansione, Workstation di gestione del dispositivo di scansione e software di gestione/visualizzazione dei vetrini virtuali) ordinate, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione full risk è incluso nel prezzo unitario di acquisto delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini.

Sono comprese nel servizio la riparazione e la sostituzione dell'Apparecchiatura in tutte le sue componenti, degli accessori, dei materiali soggetti ad usura, con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo.

L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

- Manutenzione preventiva,
- Manutenzione correttiva,
- Fornitura parti di ricambio,
- Customer care.

Tali attività saranno espletate secondo quanto di seguito previsto. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo clinico delle Apparecchiature, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.

3.5.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l'acquisizione di immagini (dispositivo di scansione, Workstation di gestione del dispositivo di scansione e software di gestione/visualizzazione dei vetrini virtuali) alle caratteristiche previste dai manuali d'uso forniti in dotazione ed ai loro successivi aggiornamenti.

Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'Apparecchiatura. Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente della P.A. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti. Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato



sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche, e comunque concordate con la stessa.

3.5.2 Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita con la sola esclusione dei materiali di consumo necessari all'ordinario utilizzo, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Numero interventi su chiamata illimitati;
- Intervento entro 48 (quarantotto) ore lavorative- facendo riferimento all'orario in cui è operante il Customer Care- dalla **“Richiesta di intervento”**, **Allegato 5F** al presente capitolato tecnico, pena l'applicazione delle penali previste nello schema di convenzione;
- Riparazione o sostituzione delle parti guaste;
- Ripristino funzionalità dell'Apparecchiatura guasta o sostituzione con un'Apparecchiatura identica a quella guasta entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di intervento, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di convenzione.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti formalmente via fax mediante la **“Richiesta d'intervento”**, **Allegato 5F** sopra citato, dalla P.A. al Fornitore mediante il “Customer Care” ed eventualmente anticipati telefonicamente al Customer Care.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un apposito verbale in duplice copia, sottoscritto da un incaricato della P.A. e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'Apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo identificativo della richiesta di intervento, l'ora ed il giorno della ricezione del fax, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento). L'onere di questo verbale è a carico del Fornitore. Una copia è per il Fornitore ed una copia resta all'Amministrazione.

3.5.3 Fornitura parti di ricambio

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire alle Amministrazioni che avranno utilizzato la Convenzione, la loro reperibilità e fornitura per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura. Successivamente al periodo di assistenza e manutenzione full risk (24 mesi) e fino al compimento del decimo anno dalla data di accettazione, il Fornitore garantirà su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio.



3.5.4 Customer Care

Il Fornitore deve mettere a disposizione delle Amministrazioni, entro 15 (quindici) giorni solari dalla stipula della Convenzione, per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura, un Customer Care che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. Il Customer Care avrà un numero telefonico ed uno di fax. I numeri potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale.

Il Fornitore, in seguito alla ricezione del modulo **“Richiesta di intervento”** di cui all’**Allegato 5F** al presente Capitolato, provvederà a rinviarlo all’Amministrazione dopo averlo compilato nella parte di sua competenza (N° progressivo di richiesta di intervento) entro le 24 ore successive dal suo ricevimento.

Il Customer Care dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell’anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:30 alle ore 19:30.

Le richieste di intervento di assistenza e/o manutenzione inoltrate il sabato o la domenica o i festivi, si intenderanno ricevute all’inizio dell’orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

Le richieste inoltrate dopo le 8 ore di lavoro del Customer Care si intenderanno come ricevute all’inizio dell’orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

Le modalità descritte nel presente capitolo sono connesse all’erogazione della fornitura delle Apparecchiature di telepatologia - Stazioni digitali per l’acquisizione di immagini (dispositivo di scansione, Workstation di gestione del dispositivo di scansione e software di gestione/visualizzazione dei vetrini virtuali) e dei servizi connessi.

4.1 ORDINATIVO DI FORNITURA

Le Amministrazioni, previa registrazione al sistema delle convenzioni Consip S.p.A., qualora intendano utilizzare la Convenzione per la fornitura di apparecchiature di Telepatologia - Stazioni digitali per l’acquisizione di immagini e dei servizi connessi, dovranno provvedere all’invio al Fornitore dell’**“Ordinativo di Fornitura”**, compilato in tutti i suoi campi.

Le Amministrazioni potranno inviare l’ordinativo anche attraverso il Sito delle convenzioni della Consip mediante il negozio elettronico predisposto da Consip S.p.A.

- Il Fornitore è tenuto a verificare la completezza, la correttezza e la chiarezza dell’Ordinativo di Fornitura ricevuto. In caso di mancanza di uno dei predetti requisiti sarà compito del Fornitore contattare l’Amministrazione, entro e non oltre 1 (un) giorno lavorativo, e chiedere l’invio di un nuovo Ordinativo di Fornitura, che recepisca le opportune correzioni. L’Amministrazione procederà ad emettere nuovo Ordinativo di



Fornitura sostitutivo del precedente, senza che il Fornitore possa vantare pretese di alcun genere.

Gli Ordinativi di Fornitura, trasmessi secondo le modalità previste, potranno essere revocati dall'Amministrazione entro **un giorno lavorativo** dall'invio/trasmissione dell'Ordinativo di fornitura; in questo caso, si dovranno considerare come mai trasmessi.

Decorso il termine suddetto, l'Ordinativo è irrevocabile e, per l'effetto, il Fornitore è tenuto a dare esecuzione completa alla fornitura richiesta.

- La revoca degli Ordinativi di Fornitura verrà effettuata, in ogni caso, avvalendosi del medesimo mezzo utilizzato per l'invio dell'Ordinativo medesimo e dovrà indicare il numero di protocollo e la data dell'Ordinativo revocato.
- In caso di invio dell'Ordinativo di fornitura per posta, l'Amministrazione ha la facoltà di revocare il predetto Ordinativo con comunicazione da inviare a mezzo fax **entro un giorno lavorativo** dall'invio dell'Ordinativo.

Ricevuto l'Ordinativo di fornitura, il Fornitore, previa verifica della registrazione dell'Amministrazione al sistema delle convenzioni Consip S.p.A., dovrà assegnare un numero progressivo all'Ordinativo di Fornitura ed è altresì tenuto, entro il giorno lavorativo successivo, e quindi entro 2 (due) giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'Ordinativo di fornitura, a dare conferma all'Amministrazione utilizzando l'**Allegato 5D "Conferma d'ordine e pianificazione consegne"**, mediante comunicazione a mezzo fax, comunicando in tale contesto il numero progressivo assegnato all'Ordinativo medesimo e la data di registrazione.

5 ATTIVITÀ GENERALI

Le modalità descritte nel presente capitolo sono inerenti alle attività generali correlate all'aggiudicazione della Convenzione.

5.1 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Il Fornitore dovrà nominare, entro 15 (quindici) giorni solari dalla comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 un Responsabile della fornitura che sarà il referente responsabile nei confronti delle Amministrazioni e della Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, e rappresenterà ad ogni effetto il Fornitore. Tale responsabile dovrà avere esperienza nello svolgimento di mansioni analoghe a quelle richieste ed avrà la responsabilità delle seguenti attività:

- Supervisione e coordinamento delle attività amministrative a partire dal momento di ricezione degli Ordinativi di fornitura;
- Pianificazione, gestione, e soluzione delle problematiche relative alle consegne, installazioni, collaudi e istruzione, garanzia, assistenza e manutenzione;
- Risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Amministrazioni e/o della Consip S.p.A.;
- Monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio per tutto il periodo di efficacia dei singoli contratti attuativi della Convenzione;



- Implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- Gestione delle attività previste con Consip S.p.A. come ad esempio l'invio dei dati, le verifiche ispettive.

5.2 REPORTISTICA

Il *Fornitore*, pena l'applicazione delle penali previste nello schema di Convenzione, dovrà rendere disponibili, entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati, alla Consip S.p.A. alcuni dati a fini di rendicontazione e monitoraggio.

Tali dati dovranno essere forniti sotto forma di file testo sequenziali, eventualmente partizionabili, e secondo i tracciati e le modalità indicate nell'***Allegato 5A*** al presente Capitolato, "***Reporting - Flusso dati di alimentazione del Sistema***".

I file dovranno essere inviati a Consip S.p.A. tramite un'apposita procedura residente sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A., per la quale verranno comunicati al Fornitore, successivamente alla stipula, i dati necessari per l'esecuzione (indirizzo url e login per l'autenticazione).

Resta facoltà di Consip S.p.A., previo accordo con il Fornitore, di scegliere altro tipo di file e/o modalità di trasmissione dati.

La Consip S.p.A. si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e di richiedere al Fornitore, oltre a quanto indicato nel Disciplinare di gara e nell'***Allegato 5A*** al presente Capitolato Tecnico, "***Reporting - Flusso dati di alimentazione del sistema***", l'elaborazione di reports specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare a Consip S.p.A. entro 15 giorni dalla data di richiesta.

5.3 GESTIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI

Con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 151/2005, del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010 n. 65 il Fornitore dovrà farsi carico, in via esclusiva, di ogni onere o spesa inerenti il servizio di ritiro dell'esistente, per apparecchiature in possesso anche prima della stipula della Convenzione dell'Amministrazione medesima. I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche da ritirare potranno essere di qualsiasi marca o modello ma equivalenti (ex. art. 12 D.Lgs. n. 151/2005) per caratteristiche di peso e dimensione alle apparecchiature oggetto di fornitura, e nelle quantità pari al numero di apparecchiature ordinate. Resta peraltro inteso che è estraneo all'oggetto della Convenzione la fase prodromica della dismissione, che è a carico di ciascuna singola Amministrazione (es.: "verbale di fuori uso" dell'U.T.E., ecc.).

Il Fornitore si impegna a consegnare all'Amministrazione il formulario di cui all'art. 188, comma 3 lett. b) e 189 comma 3 e comma 3 bis del surrichiamato D.Lgs. 152/2006 nelle modalità e termini ivi previsti ed al conferimento dei RAEE ai soli impianti di smaltimento e recupero autorizzati ai sensi degli artt. 208 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i.



Resta inteso che alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti *ex lege* gli adempimenti posti a carico del Fornitore per il corretto espletamento delle relative attività, l'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

6 MONITORAGGIO DELLA FORNITURA

6.1 VERIFICHE ISPETTIVE

Durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare - anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005 (ex UNI CEI EN 45004:1996) apposite verifiche ispettive.

I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore che dovrà corrisponderli direttamente all'Organismo di Ispezione nei tempi indicati nello Schema di Convenzione. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive, sarà inviata da parte dell'Organismo di Ispezione anche alla Consip S.p.A. in copia conoscenza.

I costi a carico del Fornitore per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive saranno pari allo 0,5% del valore degli Ordinativi di Fornitura emessi a valere sulla Convenzione, fino ad un importo massimo pari a € 10.500,00, (diecimilacinquecento/00)

Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento ai livelli di servizio indicati nel presente Capitolato e nell'***Allegato 5B, "Schema delle verifiche ispettive"***.

Le verifiche ispettive potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore sia presso quelle delle P.A. che avranno effettuato ordinativi di fornitura; il Fornitore e l'Amministrazione dovranno, pertanto, attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività.

Le Verifiche Ispettive potranno essere svolte durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti (indipendentemente dalla data dell'ordine).

L'Organismo di Ispezione, su indicazioni della Consip S.p.A., effettuerà uno o più cicli di verifiche ispettive sugli ordinativi emessi a valere sulla convenzione. Tale ciclo è il numero di giorni/uomo necessari per rendere significativa l'attività di ispezione, compatibilmente con l'***Allegato 5B, "Schema delle verifiche ispettive"***, e l'importo massimo a disposizione al momento dell'incarico per lo svolgimento delle verifiche stesse.

6.2 GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI

Qualora lo ritengano opportuno, le P.A. potranno segnalare sia via fax che on line al Fornitore, e per conoscenza alla Consip S.p.A., le carenze riscontrate relative ai prodotti/servizi resi.



Le Amministrazioni potranno utilizzare il **Modulo D modello B, “Modulo Standard Reclami”**, allegato alla Convenzione.

La mancata compilazione dei campi obbligatori contrassegnati con un asterisco (*) solleva il Fornitore dall'obbligo di risposta previsto, in quanto non forniti gli elementi minimi necessari per l'analisi del problema segnalato.

La chiusura con soluzione del reclamo da parte del Fornitore deve avvenire entro n. 10 (dieci) giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione del fax o della e-mail di notifica.

Il Fornitore aggiudicatario della Convenzione, avrà l'obbligo di rispondere nei tempi stabiliti ai reclami inviati dalle Amministrazioni.

7 PENALI

Si rinvia a quanto previsto nell'art. 11 dello Schema di Convenzione.

Allegati

Allegato 5A - Reporting - Flusso dati di alimentazione del sistema

Allegato 5B - Schema delle verifiche ispettive

Allegato 5C - Protocollo per l'esecuzione di prove funzionali

Allegato 5C bis - Scheda riepilogativa dati

Allegato 5C ter - Moduli Registrazione parametri

Allegato 5D - Conferma ordine - Pianificazione Consegne

Allegato 5E - Verbale di Consegna - Installazione - Collaudo - Formazione

Allegato 5F - Calendario - Richiesta di intervento - Verbale di Intervento